

NON È TUTTO COME SEMBRA

L'intervento site-specific, curato dalla Collina di Loredana e ideato dal collettivo artistico *Sbagliato* per il frangiflutti del porto di Scauri a Pantelleria, vuole essere un invito all'osservatore a guardare oltre, superando l'abitudine di accettare la realtà per come appare superficialmente.

L'idea nasce tra marzo e aprile, durante un sopralluogo sull'isola. Dopo lunghe passeggiate tra i paesaggi incantati di Pantelleria, l'attenzione del gruppo viene catturata dalla scritta presente sull'ex albergo di Gheddafi: "Non è tutto come sembra". Da quel momento, il progetto comincia a germogliare nella mente degli artisti. La tappa successiva, al Porto di Scauri diventa il punto di svolta: è lì che prende forma l'immaginazione dell'intervento, volto a alleggerire visivamente la presenza massiccia e fondamentale del frangiflutti.

Si genera così l'idea di installare undici oblò del diametro di due metri ciascuno, contenenti immagini che aprono a un "altro orizzonte": porzioni di mare e scenari che collegano il mare pantesco a un altrove, a un'altra costa, a un altro orizzonte. Un omaggio al territorio caro agli artisti, quello di Roma Fiumicino, e un tentativo di connettere idealmente due luoghi distanti, ma vicini nel cuore e nella mente.

L'intento è quello di aprire portali immaginari, di tessere relazioni tra Pantelleria e l'esterno. Tra L'Isola e un altrove indefinito, capace di suscitare nell'animo connessioni e riconessioni quasi magiche — che portano lontano, ma al tempo stesso riportano vicino.

Le undici immagini sono stampate su dischi di alluminio, un materiale che sostituisce la consueta carta utilizzata da *Sbagliato*, rendendo l'installazione più resistente al vento e al mare di Pantelleria. L'opera, concepita come semi-permanente, sarà visibile e fruibile fino alla fine del mese di ottobre.

SBAGLIATO

Progetto artistico fondato nel 2011 da tre artisti romani. *Sbagliato* nasce dal desiderio di generare un'interferenza nel monotono flusso di informazioni a cui è sottoposto quotidianamente l'individuo, creando una frattura all'interno dell'ordine composto dalle architetture.

Per farlo, prende elementi architettonici esistenti per riproporli in modo eterogeneo ma non casuale. L'osservatore non deve essere necessariamente o completamente cosciente della nuova sensazione che percepisce, si vuole provocare in lui sensazioni di arricchimento ma anche di disorientamento che lo portino a interrogarsi su quanto possa essere apparente e paradossale la realtà stessa in cui vive.

La vista di un nuovo elemento architettonico è una rottura della routine quotidiana. È un'illusione, un invito al vuoto. A un livello più profondo, provoca una reazione subconscia con molteplici possibilità di interpretazione.

Le installazioni visionarie di *Sbagliato* sono il risultato di una sinergia tra architettura, grafica, fotografia e collage, attraverso la quale gli elementi architettonici possono essere "campionati", elaborati e riproposti nel contesto urbano, in modo eterogeneo ma non casuale.

Tale esigenza, inizialmente, si esprime e realizza attraverso l'utilizzo del poster, mezzo di comunicazione ideale per la sua natura effimera e per l'attitudine mimetica, caratteristiche distintive della poetica del gruppo. Oltre la carta avviano l'utilizzo di diversi materiali come ad esempio tessuti, plexiglass e alluminio con l'intento di amplificare il messaggio delle immagini proposte nei loro lavori.

Sbagliato ha partecipato a molteplici manifestazioni di Arte Pubblica tra cui *Life Is Beautiful* di Las Vegas, *L'ALT!rove Festival* di Catanzaro, il *Cheap Festival* di Bologna, il *Memorie Urbane Street Art Festival* di Gaeta e realizzato interventi in giro per il mondo. Nel 2012 presenta la sua prima mostra personale alla 999Contemporary di Roma e l'anno seguente viene selezionato per il progetto *Collicola On The Wall* a Palazzo Collicola, Arti Visive Museo di Spoleto, dove realizza un'installazione permanente. Nel 2015 espone alla storica Galleria Toselli di Milano e alla mostra collettiva itinerante *Eterotopia*, presentata a Palazzo Fazzari, a Catanzaro e all'Ex Dogana di Roma, dove nel 2016 partecipa al progetto espositivo *Il Paradiso Inclinato*. Nello stesso anno presenta la nuova mostra personale *Vertigine* alla Galleria Varsi. Nel 2018 viene invitato a Catanzaro dal museo MARCA per la mostra collettiva *PGSD*. Nel 2020 partecipa alla mostra collettiva *TRAME* presso il Museo Civico di Rieti. Nel 2022, in occasione della Settimana Europea della Mobilità, Wrong partecipa al progetto di arte pubblica *Strade Future* e alla mostra personale *Metamask* per Varsi Art&Lab. Nel 2023 espone due installazioni site-specific al Fondaco dei Tedeschi di Venezia in occasione delle Biennale di Architettura.

Presentazione

NON È TUTTO COME SEMBRA



Porto di Scauri, Pantelleria
2025

Installazione site-specific sul frangiflutti del porto di Scauri, Pantelleria composta da 11 oblò.



Non è tutto come sembra – Oblò 01

Diametro 190cm

Stampa diretta su lamiera in alluminio, spessore 0,5 mm



Non è tutto come sembra – Oblò 02

Diametro 190cm

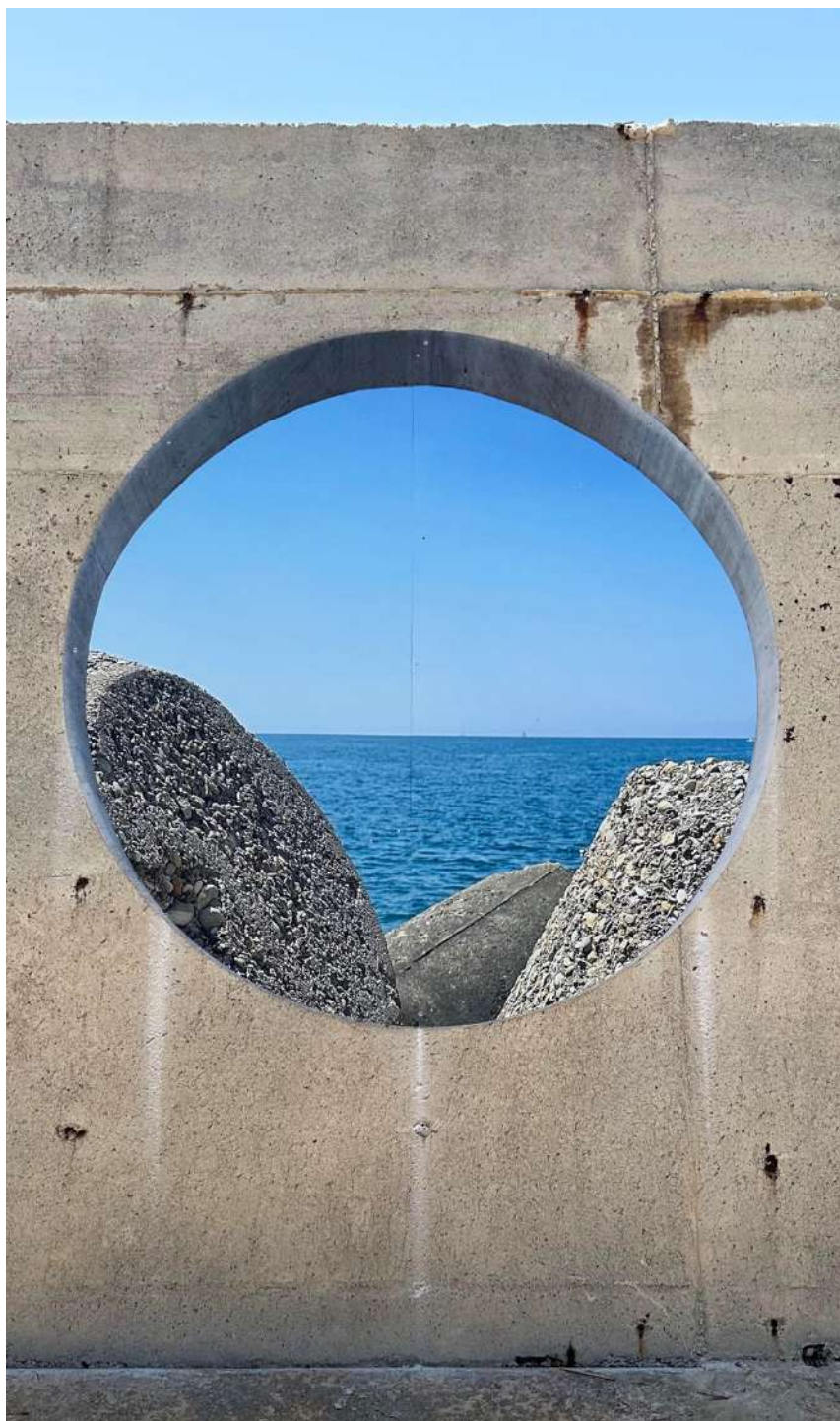
Stampa diretta su lamiera in alluminio, spessore 0,5 mm



Non è tutto come sembra – Oblò 03

Diametro 190cm

Stampa diretta su lamiera in alluminio, spessore 0,5 mm



Non è tutto come sembra – Oblò 04

Diametro 190cm

Stampa diretta su lamiera in alluminio, spessore 0,5 mm



Non è tutto come sembra – Oblò 05

Diametro 190cm

Stampa diretta su lamiera in alluminio, spessore 0,5 mm



Non è tutto come sembra – Oblò 06

Diametro 190cm

Stampa diretta su lamiera in alluminio, spessore 0,5 mm



Non è tutto come sembra – Oblò 07

Diametro 190cm

Stampa diretta su lamiera in alluminio, spessore 0,5 mm



Non è tutto come sembra – Oblò 08

Diametro 190cm

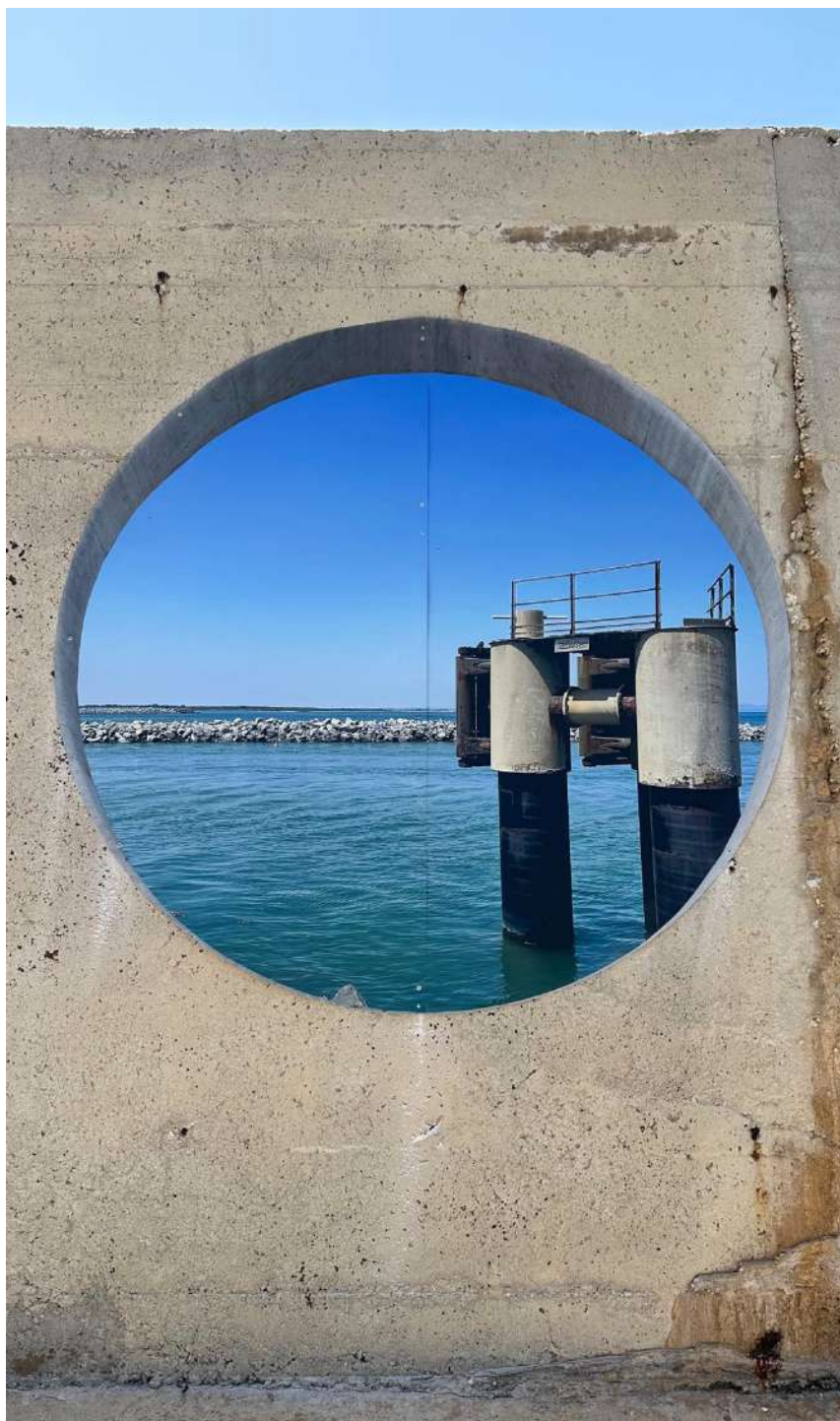
Stampa diretta su lamiera in alluminio, spessore 0,5 mm



Non è tutto come sembra – Oblò 09

Diametro 190cm

Stampa diretta su lamiera in alluminio, spessore 0,5 mm



Non è tutto come sembra – Oblò 10

Diametro 190cm

Stampa diretta su lamiera in alluminio, spessore 0,5 mm



Non è tutto come sembra – Oblò 11

Diametro 190cm

Stampa diretta su lamiera in alluminio, spessore 0,5 mm